



**GIUBILEO DELLA MISERICORDIA
PELLEGRINAGGI ALLE CHIESE GIUBILARI**

INTROITO

1. All'ora stabilita, i fedeli si radunano nella chiesa colletta dalla quale si snoderà la processione penitenziale verso la chiesa giubilare.
2. Il Celebrante può indossare camice, stola e piviale. Gli altri presbiteri e i diaconi camice e stola. Il colore liturgico sarà quello del tempo.
3. Durante l'ingresso dei ministri il coro propone un canto adatto.

SEGNO DI CROCE E SALUTO

4. Il Celebrante, dopo aver fatto la dovuta riverenza all'altare, si reca alla sede dalla quale inizia la celebrazione dicendo:

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

5. Il Celebrante saluta il popolo dicendo:

La misericordia del Padre,
la pace del Signore nostro Gesù Cristo,
la comunione dello Spirito Santo
sia con tutti voi.

R. E con il tuo spirito.

MONIZIONE INTRODUTTIVA

6. Il Celebrante introduce la celebrazione dicendo:

Fratelli e sorelle carissimi,
segno peculiare dell'anno Santo è il pellegrinaggio.
Esso è altresì icona del cammino
che ogni persona compie nella sua esistenza.

Come comunità parrocchiale [interparrocchiale o cittadina] desideriamo metterci in cammino verso la Porta Santa per lasciarci abbracciare dalla misericordia di Dio. e ci e rinnovare il nostro impegno ad essere misericordiosi con gli altri come il Padre lo è con noi.

PREGHIERA DI LODE

7. **Il Celebrante dice:**

Padre santo, Dio di bontà infinita,
Tu continui a chiamare i peccatori
a rinnovarsi nel tuo Spirito
e manifesti la tua onnipotenza
soprattutto nella grazia del perdono.

R. Eterno è il tuo amore per noi.

Oppure:

Misericordias Domini, in aeternum cantabo.

Molte volte gli uomini hanno infranto la tua alleanza,
e tu invece di abbandonarli
hai stretto con loro un vincolo nuovo
per mezzo di Gesù, tuo Figlio e nostro redentore:
un vincolo così saldo che nulla potrà mai spezzare.

R. Eterno è il tuo amore per noi.

Oppure:

Misericordias Domini, in aeternum cantabo.

Anche a noi offri un tempo di riconciliazione e di pace,
perché affidandoci unicamente alla tua misericordia

ritroviamo la via del ritorno a te,
e aprendoci all'azione dello Spirito Santo
viviamo in Cristo la vita nuova,
nella lode perenne del tuo nome e nel servizio dei fratelli.

R. Eterno è il tuo amore per noi.

Oppure:

Misericordias Domini, in aeternum cantabo.

ORAZIONE

8. Terminata la monizione, il Celebrante a mani giunte dice:
Preghiamo.

Tutti pregano per qualche momento in silenzio; quindi il Celebrante con le braccia allargate dice:

Padre di misericordia e Dio di ogni consolazione,
che non vuoi la morte,
ma la conversione dei peccatori,
soccorri il tuo popolo,
perché torni a te e viva.

Donaci di ascoltare la tua voce
e fa' che testimoniamo la tua verità
e progrediamo in tutto e sempre
nell'adesione al Cristo tuo Figlio,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

PROCESSIONE

9. Il Celebrante infonde l'incenso nel turibolo; il diacono invita l'assemblea a procedere verso la chiesa stazionale dicendo:
Andiamo in pace.

R. Nel nome di Cristo. Amen.

10. Si avvia la processione. Precede il turiferario, seguono la Croce, il Vangelo, i ministri e il popolo.

11. Durante la processione si cantano le litanie dei santi o altri canti adatti

STATIO E MEMORIA DEL BATTESIMO

12. Giunti presso la Porta della Misericordia della chiesa giubilare, il Celebrante dice:

Carissimi,

giunti alla porta della Misericordia
apriamo dunque il cuore alla speranza,
nella certezza di essere amati per sempre,
nonostante il nostro peccato.

Facciamo ora memoria del nostro Battesimo,
vestibolo d'ingresso alla vita nello Spirito
e porta che apre l'accesso agli altri sacramenti.
Questo rito dell'aspersione dell'acqua
possa in noi ridestare la certezza
di essere amati e chiamati ad una vita nuova.

13. Il Celebrante benedice l'acqua dicendo:

O Dio, nostro Padre,
che nel tuo Figlio ci hai riaperto
la porta della salvezza,
benedici quest'acqua + e fa' che noi fedeli,

aspersi da questa fonte di purificazione,
sperimentiamo la gioia della tua misericordia.
Nel tuo grande amore donaci, o Signore,
una sorgente di acqua viva che zampilli per la vita eterna,
perché liberi da ogni pericolo
possiamo venire a te con cuore puro.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

14. Il Celebrante asperge se stesso e i fedeli, il coro canta un canto adatto.

INGRESSO IN CHIESA

15. Terminata la memoria del Battesimo si avvia la processione introitale, durante la quale si consiglia di cantare l'inno del Giubileo che è scaricabile all'indirizzo:
<http://www.iubilaeummisericordiae.va/content/gdm/it/giubileo/inno.html>.
16. Giunti nel presbiterio i ministri fanno la dovuta riverenza all'altare, quindi si reca alla sede.
17. Segue a celebrazione comunitaria della Penitenza o della Santa Messa.

CELEBRAZIONE DELLA PENITENZA

18. Se il pellegrinaggio è seguito dal rito della Penitenza di più penitenti con la confessione e l'assoluzione individuali, il celebrante giunto alla sede con l'orazione iniziale:
19. Si suggerisce di valorizzare uno dei formulari per le liturgie penitenziali comunitarie con confessione ed assoluzione individuale proposte dal Rito della Penitenza.
-

20. Per la proclamazione della Parola di Dio si consigliano i seguenti testi:
- a. Prima lettura: Isaia 49, 8-15. *Al tempo della misericordia ti ho ascoltato;*
 - b.
 - c. Salmo Responsoriale: Salmo 100/99. R. *Buono è il Signore, il suo amore è per sempre;*
 - d. Seconda Lettura: Efesini 2,1-10. *Dio, ricco di misericordia;*
 - e. Lettura Evangelica: Luca 6,27-38. *Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso.*

CELEBRAZIONE DELLA SANTA MESSA

21. Se il pellegrinaggio è seguito dal rito della Penitenza di più penitenti con la confessione e l'assoluzione individuali, il celebrante giunto alla sede inizia la Celebrazione dell'Eucaristia con l'orazione colletta. La Santa Messa prosegue nel modo consueto.
22. Per i testi eucologici si suggeriscono alcuni formulari da adottare compatibilmente con le norme liturgiche:
- a. Messa per la riconciliazione (MRI, pp. 808-809);
 - b. Messa per la remissione dei peccati (MRI, pp. 830-831);
 - c. Messa votiva del Sacratissimo Cuore di Gesù (MRI, p. 843);
 - d. Messa votiva della misericordia di Dio (MRI, pp. 849-850);
 - e. Messa votiva di Maria Vergine Madre di riconciliazione (MBVM, pp. 42-44);
 - f. Messa votiva di Maria Vergine Regina e Madre della misericordia (MBVM, pp. 127-129).
23. Se lo si ritiene opportuno si possono altresì valorizzare i seguenti formulari:
- a. Preghiera eucaristica della riconciliazione I. *La riconciliazione come ritorno al Padre* (MRI, pp. 919-922);
 - b. Preghiera eucaristica della riconciliazione II. *La riconciliazione con Dio fondamento di umana concordia* (MRI, pp. 923-926);
 - c. Prefazio delle domeniche del tempo ordinario II. *Il mistero della redenzione* (MRI, p. 336);

- d. Prefazio delle domeniche del tempo ordinario VII. *La salvezza nell'obbedienza di Cristo* (MRI, p. 341);
- e. Prefazio delle domeniche del tempo ordinario VIII. *La Chiesa radunata nel vincolo della Trinità* (MRI, p. 342);
- f. Prefazio della Penitenza. *Il sacramento della riconciliazione nello Spirito* (MRI, p. 352);
- g. Prefazio comune II. *La salvezza per mezzo di Cristo* (MRI, p. 369).

PREGHIERA PER IL GIUBILEO

24. Al termine del pellegrinaggio si può recitare comunitariamente la preghiera di papa Francesco per il Giubileo.

Signore Gesù Cristo,

tu ci hai insegnato a essere misericordiosi come il Padre celeste,
e ci hai detto che chi vede te vede Lui.

Mostraci il tuo volto e saremo salvi.

Il tuo sguardo pieno di amore

liberò Zaccheo e Matteo dalla schiavitù del denaro;

l'adultera e la Maddalena

dal porre la felicità solo in una creatura;

fece piangere Pietro dopo il tradimento,

e assicurò il Paradiso al ladrone pentito.

Fa' che ognuno di noi ascolti come rivolta a sé la parola che
dicesti alla samaritana:

Se tu conoscessi il dono di Dio!

Tu sei il volto visibile del Padre invisibile,

del Dio che manifesta la sua onnipotenza

soprattutto con il perdono e la misericordia:

fa' che la Chiesa sia nel mondo il volto visibile di Te,

suo Signore, risorto e nella gloria.

Hai voluto che i tuoi ministri

fossero anch'essi rivestiti di debolezza

per sentire giusta compassione
per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore:
fa' che chiunque si accosti a uno di loro si senta
atteso, amato e perdonato da Dio.

Manda il tuo Spirito e consacraci tutti con la sua unzione
perché il Giubileo della Misericordia
sia un anno di grazia del Signore
e la tua Chiesa con rinnovato entusiasmo
possa portare ai poveri il lieto messaggio
proclamare ai prigionieri e agli oppressi la libertà
e ai ciechi restituire la vista.

Lo chiediamo per intercessione di Maria
Madre della Misericordia
a te che vivi e regni con il Padre e lo Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

CONCLUSIONE

25. Per la benedizione finale il Celebrante può usare uno dei formulari previsti dal Messale Romano per le benedizioni solenni o per le orazioni sul popolo.
26. Per il congedo il diacono dice:
Siate misericordiosi come il Padre vostro è misericordioso.
Andate in pace.

R. Rendiamo grazie a Dio.

